



Podisti Casalesi presenti alla Laus Half Marathon per ricordare Lidia Uggeri

■ Gruppo podistico Casalese protagonista all'ottava edizione della Laus Half Marathon. Con 52 iscritti è risultato il gruppo più numeroso e anche come qualità ha rimediato un eccellente 4° posto tra le società con i primi 5 atleti sommando i tempi di Felice Silvestro (5° di categ.), Bassi Cristian, Antonio Spagliardi (4° di categ.), Luca Cattaneo e Giulio Mainetti. Hanno migliorato il proprio personale: Roberto Rho, Silvia Barani, Benedetta Pallini, Enrico Roveda, Julia Perner, Rita Archeri, Silvestro Felice, Cristian Bassi, Filippo Fazini, e Chiara Puzzo. La manifestazione ottimamente organizzata dal G.P. San Bernardo, sotto la sapiente regia di Silvio Furiosi ha ottenuto un grosso succes-



so di partecipazione anche di non competitivi. Un momento toccante di particolare significato per il gruppo podistico casalese è stato proprio il momento della premiazione con l'esposizione dello striscione che ricordava un'atleta recentemente scomparsa e che avrebbe compiuto proprio i 60 anni in questa occasione, si tratta di Lidia Uggeri. ■

Lodi è una bella scoperta per molti, il Gp Casalese il gruppo più numeroso

LODI

■ Una "Laus Half Marathon" che è punto di partenza ma anche tappa di passaggio. Punto di partenza lo è di certo per il vincitore, Stephen Mwangi Njeri, all'esordio sulla distanza: la "scommessa", su un'ottica debutto sui 21,097 km e degli organizzatori del Gp San Bernardo nei confronti suoi, è ampiamente vinta, con il giovane keniano a dispensare con ampi sorrisi i complimenti degli appassionati lodigiani dopo il successo. "Tappa di passaggio" Lodi lo è invece per i due migliori italiani al traguardo verso la n. (n. 19 dicembre): devo Lodi ore dei 4:10 km più un allenamento città foss è stata un via fatica Montana: vece il 19 ronamarz nato itali «Speravo meno ma avevo cor percorso ne».



Il cuore ce lo mettono, come sempre alla "Laus", tutti i corridori del Gp Casalese, ancora una volta premiato come club con più atleti al traguardo nella mezza (51): la dedica è per Lidia Uggeri, che aveva corso la mezza lodigiana (ultima volta nel 2018) e che lo scorso aprile è stata portata via a 59 anni da un male incurabile. Con Mauro Orsini e con tutti gli uomini e le donne del sodalizio ha corso, da lassù, anche lei. ■

"Preferisco comunque i 21 km dopo 90 km in bici" è quanto scriverà su Instagram dopo la gara Sara

ni, non può comunque che essere soddisfatta di una giornata che la vede alleggerire il personale di quasi 2' e salire sul podio. «Ogni tanto mi piace correre le mezze: dovevo affrontare una gara in Puglia, l'hanno annullata ed eccomi qui», la verve della bresciana che a Lodi era salita

sul podio già al "Triathlon del Barbarossa" nel 2020.

Lorenzo Barbieri fa atletica da nemmeno due stagioni, dopo tanto ciclismo: il 32enne banino, già 1h11'01" alla "Corripavia", fa capolino in top ten in 1h11'29" (solo Davide Lupo Stanghellintra i corridori del territorio aveva corso così forte la "Laus"). «Sono comunque abbastanza contento - il suo commento emozionante nel dopogara -, sarei voluto scendere sotto l'ora 10' ma ho sofferto un po' la salita e il vento contrario. Non sono state settimane facili: a Cremona mi sono dovuto ritirare per la puntura di vespa, cui sono allergico, e negli ultimi giorni ho saputo che perderò il posto di lavoro per la chiusura del punto vendita di Leroy Merlin a Castel San Giovanni».

Il cuore ce lo mettono, come sempre alla "Laus", tutti i corridori del Gp Casalese, ancora una volta premiato come club con più atleti al traguardo nella mezza (51): la dedica è per Lidia Uggeri, che aveva corso la mezza lodigiana (ultima volta nel 2018) e che lo scorso aprile è stata portata via a 59 anni da un male incurabile. Con Mauro Orsini e con tutti gli uomini e le donne del sodalizio ha corso, da lassù, anche lei. ■ Ce.Riz.